



COPIA

Deliberazione n° 2

Comune di Orsago

(Provincia di Treviso)

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO "ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF" ANNO 2015

L'anno duemilaquindici, addì dodici del mese di maggio alle ore 19.00 per **determinazione del Sindaco**, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

		Presenti	Assenti	
1)	COLLOT Fabio	Sindaco	X	
2)	MINET Franco	Consigliere	X	
3)	MICHELON Luigi	Consigliere	X	
4)	BIZ Stefano	Consigliere	X	
5)	BIZ Francesca	Consigliere	X	
6)	CASAGRANDE Pietro	Consigliere	X	
7)	MICHIELIN Sara	Consigliere	X	
8)	MODOLO Giuseppe	Consigliere	X	
9)	VENDRAME Marco	Consigliere	X	
10)	ZANCHETTIN Paola	Consigliere	X	
11)	BENEDET Silvia	Consigliere	X	
12)	BENEDET Matthias	Consigliere	X	
13)	BRAGAGGIA Felice	Consigliere	X	
			13	0

Partecipa alla seduta il sig.FONTAN ROLANDO, Segretario Comunale.

Il Sig. COLLOT Fabio, nella sua qualità di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri Sigg.iMICHIELIN Sara.....
.....VENDRAME Marco.....BENEDET Matthias.....
invita il Consiglio a discutere e deliberare sull' oggetto sopraindicato, compreso nell' odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 142, della legge 296 del 27.12.2006 (Finanziaria 2007) che consente ai comuni di adottare, con regolamento, la variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F.;

Visto in proposito lo schema di regolamento, composto da n° 9 articoli, predisposto dall'ufficio Tributi;

Ritenuto di confermare, per l'anno 2015 l'aliquota addizionale comunale I.R.P.E.F. nella misura dello 0,8%, calcolando l'importo sugli imponibili IRPEF 2012 (ultimo dato trasmesso dal Ministero dell'Interno), ridotto prudenzialmente di circa € 15.500, tenuto conto della possibile contrazione degli imponibili dovuta alla crisi economica;

Visto il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del servizio di tributi in ordine alla regolarità tecnica e contabile reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.200, n° 267;

Sentito:

- l'assessore Minet che evidenzia come la volontà dell'amministrazione sia quella di mantenere le aliquote invariate anche per l'anno 2015;
- il consigliere Zanchettin che propone i seguenti emendamenti a nome del Gruppo "Orsago Paese Attivo"
- POSTO CHE l'Ente Locale, anche nel suo ruolo di soggetto attivo di imposta, risulta territorialmente il più vicino alla cittadinanza ed ai suoi bisogni ed esigenze;
- CONSIDERATA la necessità di intervenire sulle aliquote delle imposte comunali in modo da non intaccare il gettito complessivo delle entrate tributarie ma mirando ad una distribuzione più equa del carico fiscale;
- CONSIDERATO che per assicurare la salvaguardia dei criteri cui è formato il sistema tributario, si dovrebbero utilizzare esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dalla normativa statale, nel rispetto dei principi di progressività ed equità sanciti dalla Costituzione;
- RITENUTO quanto meno paradossale applicare, stante il perdurare della crisi economica, criteri di prudenza in merito alla possibile contrazione degli imponibili IRPEF economica proponendo, nel contempo, di applicare l'aliquota massima prevista dalla vigente normativa a tutti i redditi complessivi;

Emendamento 1

- di emendare l'intero comma 1 dell'articolo 5 "Variazioni dell'aliquota" sostituendolo con seguente:

1. L'aliquota di compartecipazione dell'addizionale è fissata nella misura sotto indicata ed è applicata in misura progressiva, secondo gli scaglioni di reddito stabilita, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale:

Scaglioni IRPEF	Aliquota addizionale comunale
fino a 15.000	0,50%
oltre 15.000 e fino a 28.000	0,60%
oltre 28.000 e fino a 55.000	0,75%

oltre 55.000 e fino a 75.000	0,79%
oltre 75.000	0,80%

Emendamento 2

- di inserire il seguente comma 1 bis all'articolo 5 "Variazioni dell'aliquota"

1 bis. Viene fissata per l'anno 2015 la soglia di esenzione per i redditi imponibili fino a 7.500,00 €, fermo restando che al di sopra di detto limite l'addizionale verrà applicata sull'intero reddito imponibile;

Emendamento 3

- di integrare il comma 3 dell'articolo 5 "Variazioni dell'aliquota"

3 bis. Si dà atto che il Regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'Irpef, come modificato con la presente deliberazione, e le relative aliquote trovano applicazione a decorrere dall'01.01.2015. Per gli anni successivi le predette aliquote potranno essere variate nei limiti stabiliti dalle normative vigenti.

Con votazione separata emendamento per emendamento espressa per alzata di mani con quattro voti favorevoli (Zanchettin-Bragaggia - Benedet Silvia - Benedet Matthias) e nove contrari gli emendamenti vengono respinti;

Con votazione palese espressa per alzata di mano e con voti favorevoli n° nove e contrari n° 4 (Zanchettin – Braggaggia – Benedet Silvia - Benedet Matthias) su 13 consiglieri presenti votanti

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato regolamento sull'addizionale I.R.P.E.F., composto da n. 9 articoli;
- 2) di dare atto che il predetto regolamento conferma nello 0,8% l'aliquota per l'anno 2015;
- 3) di dare atto che la previsione dell'entrata è stata calcolata sugli imponibili IRPEF 2012 (ultimo dato trasmesso dal Ministero dell'Interno), ridotto prudenzialmente di circa € 15.500, tenuto conto della possibile contrazione degli imponibili dovuta alla crisi economica;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione verrà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, e sarà pubblicata nel sito dello stesso Ministero;

In ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole

Il Responsabile Servizio Finanziario
Fto Marisa Nastri

REGOLAMENTO ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F.

**Art. 1
Oggetto del regolamento**

1. Il presente regolamento viene adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dagli artt. 117 e 119 della Costituzione (così come modificati dalla L.C. 18 ottobre 2001 n° 3) dagli artt. 52 e 59 D.Lgs. 446/1997.
2. Ai fini dell'applicazione del presente regolamento, costituiscono altresì norme di riferimento la legge 27 luglio 2000 n. 212, recante norme sullo Statuto dei diritti del contribuente, il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, nonché la vigente legislazione nazionale e regionale, il vigente Statuto comunale e le relative norme di applicazione.
3. Il regolamento disciplina l'applicazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.), istituita a norma dell'art. 48, comma 10 L. 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'art. 1, comma 10 L. 16 giugno 1998, n. 191 – dall'art. 1 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, come modificato dall'art. 12 L. 13 maggio 1999, n. 133 e dall'art. 6, comma 12 L. 23 dicembre 1999, n. 488 e come integralmente modificato dal comma 142 della L. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007).
4. Per la disciplina dell'imposta devono intendersi altresì richiamate tutte le ulteriori normative vigenti, nonché tutte le norme regolamentari ed attuative adottate a livello nazionale.

**Art. 2
Soggetto attivo**

1. L'addizionale in oggetto è liquidata e riscossa dal Comune di Orsago, ai sensi del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e s.m.i.

**Art. 3
Soggetti passivi**

1. Sono obbligati al pagamento dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. tutti i contribuenti aventi il domicilio fiscale nel Comune di Orsago, alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento, sulla base delle disposizioni normative vigenti.

**Art. 4
Criteri di calcolo dell'addizionale**

1. L'addizionale è determinata applicando al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e del credito di cui all'articolo 165 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, nel rispetto delle vigenti normative.

**Art. 5
Variazioni dell'aliquota**

1. L'aliquota è confermata per l'anno 2015, nella misura di 0,80 punti percentuali.

2. La presente deliberazione ha efficacia a decorrere dalla pubblicazione sul sito individuato con D.M. 31 maggio 2002, emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero della Giustizia ed il Ministero dell'Interno.
3. Per gli anni successivi la predetta aliquota potrà essere variata nel limite stabilito dalle normative vigenti.
4. In caso di mancata approvazione entro il termine fissato da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, si applicherà l'aliquota nella misura vigente nell'anno precedente.

Art. 6
Modalità di versamento

1. Il versamento dell'addizionale in oggetto dovrà essere effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.
2. L'acconto è stabilito nella misura del 30% dell'addizionale ottenuta applicando al reddito imponibile dell'anno precedente le aliquote determinate dal Comune, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. commi 2 e 3 D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360.

Art. 7
Funzionario responsabile

1. Il Funzionario per la gestione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è il responsabile dell'area amm.vo contabile.

Art. 8
Sanzioni ed interessi

1. In caso di omesso, insufficiente o tardivo versamento (anche a titolo di saldo o acconto) del tributo in oggetto, il Comune provvederà ad applicare le sanzioni disciplinate dai D.Lgs. 471-472 e 473/1997 in materia di sistema sanzionatorio amministrativo tributario, oltre agli interessi di legge.

Art. 9
Efficacia

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni di legge vigenti.
2. Il presente Regolamento entrerà in vigore, ai sensi dell'articolo 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, il **1° gennaio 2015**.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE

Fto COLLOT Fabio

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fto FONTAN ROLANDO

PUBBLICAZIONE

(art. 124 D.Lgs. n° 267/2000)

Si dà atto che oggiil presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Fto NASTRI MARISA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 – comma 3 – D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di illegittimità, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'articolo 134 del D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

Lì.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
